

A E' TARDA

è tarda. Di parole ne avete ascoltate tante, o
Da me appena un saluto e un augurio. Per
ere con due testimonianze.

di trovarci tutti nell' amicizia; tutti "a fare la
ella fraternità". Appunto, nella pace e per la
Questo non è solo il saluto e l' augurio di questo
o, a questa assemblea di giovinezza, ma perchè
scopo supremo di tutta la vita. La pace è
va di tutti i valori, perciò la pace è così difficile.
stiamo attenti, nulla ci può dividere come la
fai la tua testimonianza per la pace: vuol dire
oi c'è già guerra.

so della pace è un discorso rivoluzionario,
discorso rivoluzionario. Prova ne sia che non
fatto mai pace , ma abbiamo sempre fatto
e continuiamo a fare guerra. Gli uomini di pace
asi sempre uccisi; e se non uccisi, ostacolati ed
ati. Noi siamo i fedeli dell' Ucciso, Gesù Cristo,
e della pace.

are giustizia; pace è mettersi dalla parte dell'
i qualunque uomo umiliato ed offeso. Pace è
e non vendicarsi; pace è disarmare e mutare
Ecco perchè fare pace è compiere la
ne.

stituire un potere con un altro potere; è battersi
erazione dell' uomo dall' uomo. Di ogni uomo

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII



INTRODUZIONE

LA DIFESA POPOLARE NONVIOLENTA

L'Operazione Colomba è nata all'interno di una ricerca aperta sulla Difesa Popolare Nonviolenta. La storia anche recente presenta esempi efficaci di applicazione della nonviolenza ai conflitti: la lotta di liberazione di Gandhi in India, la resistenza della Norvegia al nazismo nel 1943, la caduta del dittatore Marcos nelle Filippine nel 1986, la lotta di liberazione del Madagascar nel 1993. Crediamo che l'affermarsi di questa forma di difesa sia un segno dei tempi che chiede di essere riconosciuto, valorizzato e promosso.

In Italia si parla tanto di difesa popolare nonviolenta (DPN), si fanno seminari, convegni, trainings di conoscenza delle tecniche e di simulazione, ma c'è poca vita vissuta. È tempo di provare a vivere, di tentare delle concretizzazioni, ognuno con la sua specificità, per poi mettere insieme le esperienze e dare un pò di spessore a questo progetto di difesa alternativa.

IL NOSTRO SPECIFICO

Lo specifico della Comunità Papa Giovanni XXIII, secondo l'esempio di Gesù Cristo, è l'essere presente tra i gruppi che si combattono condividendo con i poveri, in questo caso le vittime della guerra, coinvolgendo la popolazione in questa solidarietà, proponendo a tutti i livelli occasioni di dialogo, cercando una via di soluzione a questa guerra che sia nonviolenta, e che nasca dalla stessa gente che ha dato inizio alla guerra, comunicando con la vita un amore che si fa carico dell'altro che soffre e testimoniando così una gratuità che si fa pace, un amore tanto grande che arriva a perdonare e a riconciliarsi. Su questo progetto coinvolgere i croati, serbi e mussulmani per tentare tra di loro un incontro ed una riconciliazione nella giustizia.

Forse è un sogno, ma è dal sogno che nascono le più belle realizzazioni della storia. Da questa intuizione di fondo partono tutte le iniziative future dell'Operazione Colomba, anche quelle più di taglio politico-diplomatico e quelle più semplicemente assistenziali.



IL SIGNIFICATO DELLA NOSTRA PRESENZA

Noi non andiamo nei paesi colpiti dalla guerra per fare della propaganda religiosa con i mussulmani o con gli ortodossi. Il nostro specifico è creare dei rapporti di amicizia, di comunione con ogni persona ed ogni popolo, a partire da coloro che più soffrono. Vogliamo condividere la nostra vita con qualunque persona, soprattutto se è nella sofferenza, al di là della nazionalità, della religione, del colore della pelle. A noi interessa l'UOMO, il volto dell'altro. Noi vogliamo che ogni popolo sia se stesso, con la propria cultura, le proprie tradizioni, la propria religione, perché pensiamo che se ognuno fa la sua parte per quello che è, contribuisce a rendere il mondo più fraterno ed armonioso. Vogliamo aiutare chi è oppresso a riprendere fiducia e speranza e chi opprime a prendere coscienza del suo essere oppressore, perché si arrivi ad una riconciliazione.

DOVE SIAMO

ZAGABRIA: abbiamo contatti con diversi campi profughi dove facciamo attività di socializzazione e di animazione con i bambini e sosteniamo economicamente alcune famiglie molto disagiate con un progetto di adozione a distanza.

SUNJA: paese sul fronte croato-serbo. Portiamo periodicamente aiuti umanitari e in queste occasioni ci fermiamo alcuni giorni. Siamo accolti con calore e simpatia dalla popolazione e dai militari presenti. Abbiamo rapporti con i bambini delle scuole, stiamo cercando di definire meglio la nostra presenza.

ZARA: siamo nel campo profughi croato di Punta Skala, dove facciamo animazione con i bambini, attività di socializzazione e un'attività di lavoro ai ferri e all'uncinetto da parte delle donne che periodicamente ci danno dei lavori da vendere per loro conto in Italia. In città e nei sobborghi di Ploce e Dracevac abbiamo molte amicizie giovanili ed un progetto di adozione a distanza di famiglie bisognose a causa della guerra. Periodicamente portiamo aiuti umanitari.

GASINCI- KARLOVAC: siamo stati per brevi periodi nel campo di transito UNHCR, per mussulmani liberati dai campi di prigionia serbi che qui si ricongiungono con le loro famiglie per andare poi in paesi terzi. Storie di persone torturate, violentate, distrutte, che non hanno più niente; qui si entra nel dramma della guerra in tutta la sua efferatezza.

TISKOVAC-KNIN-BENKOVAC: nell'autoproclamata repubblica serba di Krajna siamo uno dei pochi organismi umanitari non-governativi presenti. Qui, in collaborazione con l'ONU e le autorità locali, portiamo periodicamente aiuti umanitari e abbiamo avviato un progetto di piccolo laboratorio di cucito con le donne profughe, la cui produzione viene venduta. Stiamo definendo una collaborazione tra le scuole locali e le scuole italiane.

COSA PROPONIAMO

LA PREGHIERA E IL DIGIUNO

Pregare è portare davanti a Dio con il silenzio ed il digiuno, la storia che chiede di essere liberata, che ha bisogno del dono della pace.....la preghiera è rientrare in noi stessi, imparare l'amore, capire il senso di quel che viviamo e nel silenzio ascoltare la voce del mondo che deve ancora venire, dei cieli e delle terre nuove dove la giustizia e la pace finalmente si baceranno e misericordia e verità si incontreranno.

Proposta:

Promuoviamo momenti di preghiera periodici nelle varie zone in cui siamo presenti. Proponiamo una giornata di digiuno al mese per chiedere a Dio con forza il dono e la pace per quei paesi in guerra, per fare penitenza, per purificarci.

Ogni mese un giorno di digiuno solo ad acqua, comunicandolo alla nostra sede.

SCUOLA DI PACE

La pace si impara:

ogni due mesi ci incontriamo per due giorni a Bologna per conoscere l'Operazione Colomba, per entrare in contatto con la realtà della guerra in cui si va ad operare, per educarsi con il silenzio, con la riflessione comune, alla nonviolenza. E' indispensabile partecipare a questi incontri per chi intende prendere parte ai campi di condivisione nei territori in guerra.

ADOZIONI A DISTANZA

Il progetto è quello di sostenere delle famiglie che a causa della guerra si trovano in serie difficoltà economiche e non riescono ad arrivare alla fine del mese. La Comunità Papa Giovanni XXIII che propone questa iniziativa auspica che i soldi siano un primo passo per legarsi più concretamente ad una famiglia dell'ex-Jugoslavia. Le vittime della guerra hanno bisogno anche di rapporti umani. Attualmente abbiamo due progetti avviati.

A Zagabria sosteniamo per lo più famiglie con bambini provenienti dalla Bosnia, ospitati in appartamenti privati, che non usufruiscono di nessun aiuto da parte del governo croato. A Zara le famiglie sostenute sono composte da profughi croati scappati dall' entroterra zaratino o da residenti che la guerra ha impoverito.

Proposta:

chiediamo di dare un' offerta mensile che può andare dalle 50.000 alle 100.000 lire mensili per un anno. L'offerta può essere versata o mettendosi in contatto con le sedi della nostra associazione o usufruendo del CCP n° 13792478 intestato ad: Associazione Papa Giovanni XXIII, viale Tiberio 6 RIMINI, entro il 30 di ogni mese e specificando nella causale del versamento: " Adozione a distanza- ex Jugoslavia" e le generalità della famiglia sostenuta. I volontari dell' Operazione Colomba consegneranno personalmente tutti i mesi alle famiglie di Zagabria e di Zara la quota, e danno la loro disponibilità a mantenere il rapporto tra la famiglia italiana e quella colpita dalla guerra.



ACCOGLIENZA PROFUGHI IN ITALIA

Accoglienze di 15 giorni:

abbiamo diverse richieste per fare trascorrere 10-15 giorni in Italia a gruppi di bimbi dell' ex- Jugoslavia. Chiediamo la disponibilità di gruppi, organismi di farsi carico dell' accoglienza e dell' animazione delle giornate trascorse in Italia.

Accoglienze più durature:

abbiamo richieste per accogliere profughi in Italia, madri con bambini o piccoli nuclei familiari .

Proposta:

Chiediamo a singoli o a famiglie la disponibilità ad accogliere dei profughi bosniaci in tre forme:

- accoglienza in famiglia
- fare da supporto alle famiglie che accolgono
- collette per sostenere le spese dell' accoglienza da consegnare presso le nostre sedi oppure da inviare tramite CCP n° 13792478 intestato ad Associazione Papa Giovanni XXIII, viale Tiberio 6 RIMINI, specificando nella causale del versamento: " ex- Jugoslavia -accoglienza profughi".

RACCOLTA AIUTI UMANITARI

Durante tutto l' anno raccogliamo ed inviamo aiuti umanitari in Croazia, nell' autoproclamata repubblica serba di Krajna e in Bosnia.

Il materiale raccolto viene portato personalmente da noi a destinazione.

Proposta:

si raccolgono soprattutto:

- alimenti a lunga conservazione con scadenza minima di 4-6 mesi (olio, pasta, zucchero, riso, caffè, farina).
- roba per bambini (prodotti igienici, pannolini, alimenti, vestiti, scarpe), prodotti igienici per la pulizia personale e degli ambienti, materiale scolastico.

- vestiti e scarpe invernali ed estive per adulti purché in buono stato.

- raccogliamo anche pacchi famiglia contenenti ciascuno: 1 Kg di riso, 1 Kg di zucchero, 1 Kg di caffè macinato, 1 litro di olio, una scatola di Thé, 3 scatolette di carne, 1 scatoletta di tonno, 1 sacchetto di caramelle, 2 scatolette di pelati, 1 di piselli ed 1 di fagioli.

Tutta la roba deve essere inscatolata con ordine e sull' esterno deve essere ben specificato il contenuto.

- si raccolgono offerte in denaro da versare sul CCP n° 13792478 intestato ad : Associazione Papa Giovanni XXIII, viale Tiberio 6 RIMINI, specificando nella causale del versamento " offerte per la ex- Jugoslavia"

CAMPI NONVIOLENTI DI CONDIVISIONE

A Natale e Pasqua ed in estate organizziamo dei campi nonviolenti di condivisione della realtà di guerra in cui operiamo con dei progetti di solidarietà. Siamo stati con la gente sotto le bombe, con la gente nei villaggi distrutti, con la gente nei mercati dai banconi vuoti, con la gente quando mostra i segni della guerra sul proprio corpo e racconta la propria tremenda esperienza. Cerchiamo di stare tra le vittime della guerra gratuitamente, per ascoltarle, per non farle soffrire da sole, per cercare di dare piccole risposte concrete ai loro bisogni. Durante i campi molta importanza e' data dalla vita di gruppo, che vuole essere sperimentazione di nonviolenza nei rapporti interpersonali.

Proposta:

La partecipazione é aperta a tutti, chiediamo però di accettare e di condividere lo stile dell' Operazione Colomba.

Gli organizzatori si riservano di non accettare tutte le richieste.

PRESENZA PERMANENTE SUL POSTO

E' auspicata e richiesta dai nostri referenti in Croazia e nei territori occupati.

Proposta:

trascorrere 3-12 mesi in zona di guerra. Questa disponibilità va valutata caso per caso con i responsabili dell' Operazione Colomba.



CHI SIAMO

- La Comunità Papa Giovanni XXIII è una comunità ecclesiale di volontariato i cui membri hanno la vocazione di conformare la propria vita a quella di Gesù povero e servo nella condivisione diretta con i poveri e gli emarginati.

- La comunità è presente in Italia, in America Latina, in Africa e in Russia.

- La proposta nonviolenta che la Comunità cerca di vivere e di portare al mondo è la società del gratuito, società a misura dei più deboli.

- In nome della società del gratuito la Comunità ha dato origine a:

- * Case famiglia
- * Strutture terapeutiche per tossicodipendenti
- * Case di preghiera
- * Cooperative e centri di lavoro
- * Aziende agricole a conduzione biologica
- * Pronto soccorso per adulti e bambini

- La Comunità si impegna nel mondo per rimuovere le cause che creano l'emarginazione attraverso una lotta nonviolenta.

- La Comunità si riconosce nell'obiezione di coscienza al servizio militare, nell'obiezione alle spese militari e abortive, nella scelta della difesa nonviolenta, nel commercio equo e solidale con i paesi del terzo mondo.

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII



OPERAZIONE COLOMBA

DOVE PUOI TROVARCI

SEGRETERIA: Antonio de Filippis Tel. 0541/55025

RIMINI: Alberto Capannini Tel. 0541/771300

FORLI': Daniele Fabbri Tel. 0543/799278

FAENZA: Luisa Fenati Tel. 0546/46237

BOLOGNA: Luca Pieri Tel. 051/477619

CREMA: Angelo Visentini Tel. 0373/599464

PIEMONTE: Maurizio Bergia Tel. 0172/635832

VICENZA: Roberto Schiavo Tel. 0444/551339

GENOVA: Mauro Barisone Tel. 0182971890

VERONA: Berlaffa Luciano Tel. 0442/74705

PARMA: Giacomo Truffelli Tel. 0521/40695

MILANO: Marco Vedani Tel. 02/66802380

BRESCIA: Brunella Mazzola Tel. 030/957412